



PAL “Ge.L.So.M.In.I.”

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.)
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020
MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
(SLTP - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO)
19.2 – Sostegno all’esecuzione delle operazioni nell’ambito della strategia
Operazione 19.2.01 “Sostegno all’esecuzione delle operazioni nell’ambito della strategia”**

AVVISO PUBBLICO

Misura 6.4: “Supporto agli investimenti per la creazione e lo sviluppo delle attività extra-agricole”
*Intervento 6.4.1: “Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole ”
(edizione 2020)*

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

*PAL, Piano di Azione Locale Gelsomini
Intervento 1.2.1. Aziende “agricole sociali”. Realizzazione e potenziamento delle fattorie didattiche e sociali*

Sommario

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 0 Base giuridica | 3 |
| 1 Descrizione e obiettivi dell'intervento 6.4.1 attuativo della misura 6 | 3 |
| 2 Finalità dell'intervento | 3 |
| 3 Ambito territoriale | 3 |
| 4 Beneficiari | 3 |
| 5 Condizioni di ammissibilità | 3 |
| 6 Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post | 4 |
| 7 Spese ammissibili e congruità dei costi | 4 |
| 8 Ragionevolezza dei costi | 5 |
| 9 Entità e intensità del sostegno | 5 |
| 10 Criteri di selezione | 5 |
| 11 Documentazione richiesta | 6 |
| • <i>Documentazione da allegare alla presentazione della domanda di sostegno</i> | |
| • <i>Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno</i> | |
| 12 Pubblicità, controlli e monitoraggio | 7 |
| 13 Rinvio | 8 |

0. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 – Art. 19, lettera b).

1. DESCRIZIONE E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 6.4.1 ATTUATIVO DELLA MISURA 6

L'intervento è attivato nell'ambito della misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e della sotto-misura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Calabria 2014-2020 e contribuisce al perseguimento degli obiettivi della focus area 2A della strategia del PSR. La sottomisura riguarda lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole, inteso come fattore che, ampliando la gamma di servizi e prodotti offerti dall'azienda, ne migliora la competitività e la redditività globali. Gli investimenti sostenuti nel quadro del presente intervento, art. 19 (1) (b) del Reg. 1305/2013, non devono consistere nella creazione di una attività agricola o in un sostegno ad una attività il cui prodotto è un prodotto elencato nell'Allegato I del TFUE.

L'intervento, in coerenza con il PAL Gelsomini, sostiene:

- lo sviluppo di attività legate all'agricoltura sociale, alle fattorie sociali e alle fattorie didattiche, anche in considerazione del contributo di queste attività al miglioramento dei servizi disponibili per le popolazioni delle aree rurali.

E' ammessa sia la creazione di nuove attività connesse all'impresa agricola quanto il potenziamento di quelle esistenti.

Più nel dettaglio, l'intervento finanzia gli investimenti per:

- l'allestimento di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività sociali e/o didattiche in azienda, quali ad esempio: assistenza all'infanzia e sviluppo di servizi socio-educativi (agrinido, agrisilo...), assistenza agli anziani, forme a carattere sociosanitario, cura e reinserimento di soggetti svantaggiati, assistenza alle persone che presentano forme di disagio psico-fisico oppure di disagio sociale, assistenza e servizi per le persone con disabilità, servizi relativi alla cura della persona attraverso il prevalente uso di attività e prodotti agricoli, utilizzo terapeutico di animali...

Si specifica che non sono ammissibili gli investimenti che interessano beni immobili di pertinenza dell'attività agricola se gli stessi beni immobili si trovano fuori dalle aree a destinazione agricola. Le attività di contoterzismo sono escluse dal sostegno del presente intervento.

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'obiettivo concerne la realizzazione di progetti di agricoltura sociale, per avviare la costituzione di una rete di offerta di servizi da parte delle aziende agricole rivolti a persone in situazione di disagio o disabilità. L'intervento è attuativo dell'**Obiettivo Strategico OSI. "La socialità"** del PAL Gelsomini, **Azione 1.2 "Accoglienza e solidarietà. Promuovere la costituzione di reti e servizi per l'integrazione"**, che nel contesto della diversificazione dell'attività agricola, propone un nuovo modello di sviluppo rurale all'insegna della sostenibilità, stabilendo un circolo virtuoso tra inserimento di soggetti svantaggiati, maggiori e più efficaci servizi alle persone, buona occupazione e sviluppo sostenibile. **Per il GAL Terre Locridee, la realizzazione delle fattorie sociali è azione cardine per caratterizzare il territorio sul tema dell'accoglienza intesa come inclusione sociale.**

Le fattorie sono un modello di economia sociale, mirato a coniugare il profitto dell'azienda con il bene della collettività, in modo particolare per le fasce sociali più deboli. Il lavoro della terra aiuta a recuperare equilibri perduti, a sviluppare abilità manuali, a scoprire nuovi interessi. Inoltre è un'occasione utile per confrontarsi e socializzare. La fattoria sociale può rappresentare una reale possibilità di inserimento lavorativo, anche attraverso l'opportunità offerta di apprendere un mestiere in ambito agricolo, dalla coltivazione, all'allevamento degli animali, alle produzioni agroalimentari.

3. AMBITO TERRITORIALE

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nel territorio del GAL Terre Locridee, di cui fanno parte i seguenti ambiti comunali: Agnana Calabria, Antonimina, Ardore, Benestare, Bianco, Bivongi, Bovalino, Camini, Canolo, Caraffa del Bianco, Careri, Casignana, Caulonia, Ciminà, Gerace, Gioiosa Ionica, Grotteria, Locri, Mammola, Marina di Gioiosa Ionica, Martone, Monasterace, Pazzano, Placanica, Plati, Portigliola, Riace, Roccella Ionica, Samo, San Giovanni di Gerace, San Luca, Sant'Agata del Bianco, Sant'Ilario dello Ionio, Siderno, Stignano, Stilo.

4. BENEFICIARI

Sono ammesse a presentare domanda per ottenere il sostegno le imprese agricole. **Non possono presentare domanda i soggetti che, nell'ambito del PAL Gelsomini, abbiano già ottenuto benefici a valere sulle risorse della misura 6.4.1 del PSR Calabria 2014-20.**

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'impresa agricola che presenta una domanda di sostegno deve possedere i seguenti requisiti:

- ✓ ubicazione in area del GAL Terre Locridee, per come precedentemente indicato;
- ✓ prevedere investimenti che interessino beni immobili di pertinenza dell'attività agricola. Non sono ammessi interventi aventi ad oggetto immobili che ricadano al di fuori dell'azienda agricola;
- ✓ regolare iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio – sezione speciale agricola;
- ✓ per le imprese agricole costituite nella forma di società di capitali, esercizio in forma esclusiva dell'attività agricola risultante dall'atto societario;
- ✓ non essere già destinataria di benefici nell'ambito del PAL Gelsomini, a valere sulle risorse della misura 6.4.1 del PSR Calabria 2014-20;
- ✓ dimostrare l'esistenza di accordo di collaborazione per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione dei servizi proposti, con un soggetto che opera in campo sociale e/o educativo, con specifiche competenze rispetto alla tipologia dei servizi previsti, che rappresentano l'obiettivo del progetto.

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dal documento di business plan redatto utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato 2), esplicitativo del piano degli investimenti, organico e funzionale, che illustri ed argomenti, almeno:

1. la situazione iniziale dell'azienda agricola;
2. la descrizione dell'attività proposta e del progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'attività di impresa, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
3. i nuovi prodotti/servizi implementati ed offerti;
4. l'analisi del mercato e relative strategie di intervento;
5. gli aspetti tecnici;
6. gli aspetti di sostenibilità ambientale;
7. gli aspetti economico-finanziari.

Nel business plan dovrà:

- a) essere fatto espresso riferimento ai titoli, di disponibilità dei terreni su cui ricade l'intero complesso aziendale, con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013. L'evidenza documentale dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
- b) Per le società, dovrà, altresì, essere indicato il riferimento relativo a: data di approvazione dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto e sua registrazione; estremi delibera atto di nomina amministratori in carica; estremi della delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti. Anche l'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione;

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate:

- da imprese agricole che nell'ambito della programmazione 2007-13 abbiano ottenuto la concessione di un finanziamento per progetti che, alla data di presentazione del presente avviso, non risultino conclusi con la presentazione di una domanda di pagamento a saldo;
- da imprese che risultino "in difficoltà" ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 2014/C 249/01).

6. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- iscriversi, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori (Fattorie Sociali – Fattorie Didattiche) per i settori dell'attività connessa, entro la data di completamento delle azioni di progetto;
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
- iscriversi, entro la data di chiusura del progetto, alla Camera di Commercio competente, per la specifica attività oggetto del programma di investimenti presentato;
- acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto;

- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento.

7. SPESE AMMISSIBILI E CONGRUITÀ DEI COSTI

I costi ammissibili, pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento descritte al punto 2, sono i seguenti:

- investimenti per il miglioramento di beni immobili. Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione per la realizzazione di vani tecnici. Non sono ammissibili al sostegno le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria senza che tali interventi siano giustificati nel dettaglio dal Business Plan come necessari e funzionali al fine di aumentare la potenzialità aziendale in termini di qualità e quantità dei servizi offerti.
- acquisto o leasing, di nuovi macchinari, attrezzature, impianti ed arredi;
- investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato, secondo la seguente ripartizione:
 - per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori;
 - ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;
 - per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%."

I "contributi in natura" sotto forma di fornitura di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa, possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69 (1) del Regolamento (UE) 1303/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR.

Per come stabilito dal DDG n. 4296 del 04/04/2019, i fattori produttivi che possono essere oggetto di contribuzione in natura ammissibili al sostegno sono:

(1) le prestazioni di lavoro non retribuite, fornite dal beneficiario o da membri della sua famiglia (coadiuvanti familiari) per:

- la realizzazione di opere agronomiche e/o forestali (non saranno riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edilizie);

- lo svolgimento di attività di ricerca e/o di attività professionali;

(2) le macchine e le attrezzature di proprietà dell'azienda beneficiaria che sono utilizzate per la realizzazione di opere agronomiche o forestali.

Nella fase di partecipazione ai bandi del PSR, il richiedente dovrà espressamente indicare l'importo delle spese in natura, includendolo nella pertinente tabella della domanda di sostegno, nella colonna "spesa imponibile di cui in economia".

Il corretto inserimento degli importi nella colonna della domanda di sostegno rappresenta una condizione necessaria per l'ammissibilità delle spese in economia e dei contributi in natura.

Inoltre, i "contributi in natura" sono ammissibili ove risultino soddisfatte le sottoelencate condizioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e per come specificate nelle schede di misura del PAL:

- il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
- il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
- il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati in modo indipendente;
- nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti (per esempio, salario di lavoratori agricoli o forestali), alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013; alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del MIPAAFT; al DDG n. 4296 del 4 aprile 2019, "Approvazione linee guida sulla rendicontazione dei contributi in natura e lavori in economia" nonché alle disposizioni procedurali allegate al bando.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

8. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata. Relativamente ai lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

Relativamente ai contributi in natura si deve far riferimento a quanto stabilito dal DDG n. 4296 del 04/04/2019, in particolare, si precisa che il valore economico relativo all'utilizzo del parco macchine ed attrezzature aziendali deve essere determinato attraverso le voci della categoria "noli a freddo" del prezziario regionale per i lavori agricoli e forestali. Il valore economico delle prestazioni di lavoro deve essere determinato sulla base di tariffari di ordini professionali, di contratti collettivi o strumenti giuridici equivalenti e deve essere certificato da un professionista con competenze in materia.

9. ENTITÀ E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013.

Ciascun proponente potrà presentare un progetto di investimento, tenendo conto del rispetto dei massimali previsti per gli interventi sotto riportati, per una spesa non superiore ad euro 130.000,00 ed una intensità di aiuto non superiore al 50% corrispondente ad un valore massimo di euro 65.000 di contributo pubblico.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

10. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione dei progetti migliori, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento del PSR Calabria 2014-2020.

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

| Misura 6 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE | | | |
|---|--------------|--|--------------|
| Intervento 6.4.1 - Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole | | | |
| MACROCRITERI (SCHEDE MISURA PSR) | PUNTI | Definizione criteri di selezione | PUNTI |
| Massimo 60 punti | | | |
| Indicatore corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e obiettivi focus area 2A. Maggiore creazione di valore aggiunto | Max 10 | Incremento della redditività aziendale > 30% | 10 |
| | | Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30% | 7 |
| Localizzazione dell'iniziativa in aree a maggiore attrattività turistica, aree Natura 2000, aree protette, aree ad elevato valore naturalistico, individuate come prioritarie dagli strumenti programmatori adottati dalla Regione Calabria | Max 4 | Interventi localizzati in Aree Natura 2000 | 4 |
| | | Interventi localizzati in Aree Protette | 2 |
| | | Interventi localizzati in Aree ad elevato valore naturalistico (Carta delle Aree HNV della Regione Calabria - TAV.9) | 1 |
| Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola | Max 8 | Da 4.000 (in zone soggette a svantaggi naturali) / 8.000 € a 15.000 € in Standard Output | 8 |
| | | Da 15.000 € a 25.000 € in Standard Output | 5 |
| | | > 25.000 € in Standard Output | 2 |
| Creazione nuovi posti di lavoro | Max 5 | 1 punto per ogni ULA creata ex-novo | 5 |
| Localizzazione dell'intervento nelle | Max 5 | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in | 5 |

| | | | |
|--|--------|---|---|
| aree rurali classificate come “D” dal Programma | | area D | |
| | | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C | 3 |
| Interventi finalizzati allo sviluppo dell’agricoltura sociale | Max 10 | Interventi finalizzati alla creazione di fattorie sociali a carattere sociosanitario | 5 |
| | | Interventi finalizzati alla creazione di strutture per servizi socio-educativi dedicati a soggetti con disabilità | 3 |
| | | Interventi finalizzati all’utilizzo terapeutico di animali | 2 |
| Relativamente a investimenti per l’allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria, presenza di protocolli di intesa per la costituzione di reti di servizi locali per l’inclusione sociale | 5 | Stipula o impegno di stipula di protocolli di intesa per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche, amministrazioni locali, imprese, terzo settore... | 5 |
| Requisiti soggettivi del richiedente | Max 5 | Agricoltori Professionali | 3 |
| | | Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni | 2 |
| Criteri Aggiuntivi | Max 8 | Interventi che prevedono partenariati con operatori del settore turistico | 3 |
| | | Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale) | 2 |
| | | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana | 2 |
| | | Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area svantaggiate | 1 |

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

11.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Dichiarazioni e impegni - Allegato 1
- Business Plan redatto secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 2), compilato con tutte le informazioni richieste di carattere tecnico, economico/finanziario, agronomico, anche ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione.
- Documenti progettuali a firma di un tecnico abilitato, composti da:
 - elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti;
 - computo metrico estimativo dei lavori, con riferimento alle relative voci del prezzario;
 - relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, descrittiva dei lavori con documentazione fotografica – panoramica e di dettaglio - ex ante. In caso di “contributi in natura” la relazione dovrà evidenziare le seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture e ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria, il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo in conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore. La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che “per l’intervento in oggetto nulla osta all’ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere”. La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull’ambiente da parte dell’investimento e alla conseguente valutazione dell’impatto ambientale.
- Per ciascuna voce di costo non riportata sul prezzario, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, debitamente datati e sottoscritti. Ai preventivi dovranno essere allegate le relative richieste inviate alle ditte.
- Cointestazione - Allegato 3 - in caso di cointestazione degli immobili; se la domanda di sostegno è presentata da uno solo dei cointestatori, dichiarazione, resa dagli altri cointestatori ai sensi del DPR 445/2000, di essere a conoscenza della presentazione della domanda di sostegno e di autorizzare la realizzazione degli investimenti.
- Accordo di collaborazione per l’attuazione dell’iniziativa e per l’erogazione dei servizi proposti, con un soggetto che opera in campo sociale e/o educativo, con specifiche competenze rispetto alla tipologia dei servizi previsti, che

rappresentano la finalità del progetto. L'accordo deve obbligatoriamente contenere almeno le seguenti descrizioni: obiettivi generale e specifici dell'accordo; servizi forniti all'utenza; inserimento lavorativo di persone con disagio o disabilità; modello organizzativo e ruolo dei soggetti interessati; professionalità degli operatori; competenze ed esperienze del soggetto che opera in campo sociale e/o educativo; relazioni con il territorio di pertinenza e con altri enti e istituzioni da coinvolgere; sostenibilità dell'iniziativa; strategia di sviluppo della fattoria.

- Eventuali protocolli di intesa per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche, amministrazioni locali, imprese, terzo settore...
- Altra documentazione utile.
- Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda. Il nome dei singoli documenti così come il nome dei file corrispondenti dovranno recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema (SIAN) nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" L'ulteriore "documentazione utile" andrà invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA". All'esito del rilascio, la domanda, unitamente a tutta la documentazione a corredo, dovrà essere trasmessa, con le modalità e la tempistica prevista nelle disposizioni procedurali, via PEC agli uffici del GAL Terre Locridee (galterrelocridee@pec.it).

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

11.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- dichiarazione "De Minimis" (reperibile tra i Documenti Utili del bando) ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via Pec al GAL Terre Locridee (galterrelocridee@pec.it);
- impegno all'iscrizione, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori (Fattorie Sociali - Fattorie Didattiche) per i settori dell'attività connessa. L'iscrizione dovrà essere obbligatoriamente effettuata entro la data di completamento delle azioni di progetto;
- copia titoli, di disponibilità dei terreni. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
- per le società, copia atto costitutivo/ultimo statuto e sua registrazione; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti;
- per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161. La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici regionale e a quelli del GAL Terre Locridee, via PEC.

12. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili ai seguenti link:

- <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>
- www.galterrelocridee.net

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.



13. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, al “PAL Gelsomini” e alle contenute specifiche schede di operazione, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.